

prezzo da' Grandi, i quali condiscono con esso le loro più delicate vivande. Così si legge nell'Atlante Geog. Vol. 3. pag. 654.

Altri del Re del *Pegù* raccontano, che, benchè il suo Regno non sia grande come l'Inghilterra, possa non ostante metter in campo un'Esercito di un milione e mezzo di Soldati. E che il piccolo Regno di *Arrakan* abbia avuto in un'assedio Liofanti 40000. e Soldati 300000. laddove neppure il *Gran Mogol* ha mai più di mille Liofanti, e di 100000. Uomini nella sua Armata. Altri giunsero a dire, che uno di questi Regni abbia soggette a sè 700. Provincie; sapendosi pure che nessuno abbia di lunghezza da Settentrione a Ostro 700. miglia.

Nell'Atlante Vol. 3. pag. 655. trovo un'altro spropositato ragguaglio del Regno di *Arrakan*; cioè che ad uno de' suoi Re sia stato detto subito dopo la Coronazione, che non faria sopravvissuto, e ch'egli consigliatosi con un Maomettano ebbe in risposta, che la predizione si faria avverata, quand'egli non si preservasse da tale disgrazia con pigliare per alquanti giorni una quintessenza di 6000. cuori de' suoi Sudditi, 2000. cuori di Cornacchie bianche, ed altri 2000. di Colombi pur bianchi. Dippiù, che questo Re fabbricò un Palazzo, e vi gettò per fundamenta tante Donne gravide, consumando in tal occasione diciotto mila anime.

Ma, tralasciate le favole, per proseguire la descrizione degli accennati Paesi, sotto il nome del Regno di *Ava*, intendo di parlare, e del *Pegù*,